



Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b><i>Norme tecniche di attuazione</i></b>	Piano del Colore
---	--	------------------

## **INDICE**

### *TITOLO I : NORME GENERALI*

*ART. 1 – Premessa*

*ART. 2 – Contenuto e limiti del Piano del Colore*

*ART. 3 – Finalità del Piano del Colore*

*ART. 4 – Attuazione del Piano del Colore*

*ART. 5 – Definizioni*

### *TITOLO II : MODALITA' E PRESCRIZIONI*

*ART. 6 – Modalità attuative degli interventi*

*ART. 7 – Modalità di presentazione della richiesta di “Autorizzazione al Colore”*

*ART. 8 – Linee guida*

*ART. 9 – Interventi sugli edifici di nuova costruzione*

*ART. 10 – Sanzioni*

### *TITOLO III : DISPOSIZIONI TRANSITORIE*

*ART. 11 – Disposizioni transitorie.*

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------

## **TITOLO I : NORME GENERALI**

### **ART. 1 - PREMESSA**

Il piano del Colore del Comune di Palazzolo Acreide è , ai sensi del Capo II della Legge Regionale n. 71 del 1978 , parte integrante del Piano Regolatore Generale vigente del quale è Piano Particolareggiato di Attuazione .

### **ART. 2 - CONTENUTO E LIMITI DEL PIANO DEL COLORE**

Sono disciplinate dal presente Piano, oltre che dalle leggi statali e regionali e dai regolamenti applicabili in materia, nonché dalle previsioni risultanti dalle cartografie e norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti tutte le attività comportanti :

- demolizione , riparazione , sostituzione , rifacimento, formazione , tinteggiatura e/o ogni altro trattamento superficiale delle pareti, dei rivestimenti delle pareti , degli intonaci e degli infissi .
- restauro degli stucchi e degli elementi decorativi in pietra .

### **ART. 3 - FINALITA' DEL PIANO DEL COLORE**

Il Piano del Colore si propone :

- La conservazione e la tutela della identità cromatica , materica e percettiva della scena urbana originaria e del singolo edificio.
- La creazione di un'armonia dei colori capace , attraverso l'utilizzo di tinte e materiali della tradizione, di migliorare il benessere visivo di cittadini e visitatori .
- La formazione di una coscienza globale di tutela dello scenario urbano .
- La formazione di una serie di regole flessibili capaci di indirizzare gli interventi di formazione , restauro , ripristino e manutenzione degli intonaci esterni degli edifici verso soluzioni ottimali in armonia con l'edificio nella sua totalità , col contesto in cui esso si inserisce e con l'immagine complessiva del centro abitato.
- Il monitoraggio e il controllo degli interventi di trasformazione delle quinte urbane.
- La graduale riduzione delle emergenze negative riscontrate .

### **ART. 4 - ATTUAZIONE DEL PIANO DEL COLORE**

1. Il Piano del Colore si attua mediante "Autorizzazione al colore" rilasciata dall'Ufficio Tecnico competente e di un insieme di procedure e di attività di indirizzo e di controllo degli interventi di facciata finalizzati ad assicurare la qualità e la coerenza agli obiettivi del presente Piano.

2. Detto Piano si applica all'intero territorio comunale estendendo il campo di applicazione agli edifici che si trovano al di fuori della delimitazione individuata dal P.RG. vigente per la zona "A" - Centro Storico .

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b><i>Norme tecniche di attuazione</i></b>	Piano del Colore
---	--	------------------

In particolare il Piano si applica , in maniera diversificata , a :

- Immobili ricadenti all'interno della zona omogenea "A" di elevato ,mediocre o scarso valore storico-ambientale
- Immobili ricadenti all'esterno della zona omogenea "A" di elevato o mediocre valore storico-ambientale
- Immobili ricadenti in aree prossime o limitrofe alla zona omogenea "A"
- Immobili ricadenti all'interno del perimetro urbano in aree non prossime alla zona omogenea "A"
- Immobili di nuova costruzione

3. Le disposizioni del presente Piano si applicano a tutti gli edifici prospicienti su suolo pubblico : vie , piazze , cortili, vicoli , ronchi , slarghi ....

4. Il colore da utilizzare verrà scelto all'interno di una gamma di campionature suddivisa in due raggruppamenti principali, rispettivamente indicati come colori adatti per fondi tradizionali e per fondi moderni e raccolte in due "Tavolozze dei colori" depositate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Palazzolo Acreide.

5. La scelta del colore e/o degli interventi da adottare è subordinata ad una analisi storico-visiva e , se necessario stratigrafica, dell'edificio oggetto di richiesta di "Autorizzazione al colore" .

6. Il fabbricato oggetto di intervento dovrà essere analizzato all'interno del contesto storico e architettonico in cui esso si colloca al fine di evitare colorazioni monotone o uniformi o contrasti eccessivi.

7. La tavolozza potrà arricchirsi , a seguito di campionature effettuate in loco e di concerto con le prescrizioni dell'Ufficio competente , delle molteplici sfumature di colore che compongono una tinta .

8 . **La tavolozza COLORI TRADIZIONALI** conterrà le campionature utilizzabili in caso di :

- Immobili ricadenti all'interno della zona omogenea "A" di elevato ,mediocre o scarso valore storico-ambientale
- Immobili ricadenti all'esterno della zona omogenea "A" di elevato o mediocre valore storico-ambientale
- Immobili ricadenti in aree prossime o limitrofe alla zona omogenea "A"
- Immobili , di valore artistico nullo , ricadenti in aree non prossime o limitrofe alla zona omogenea "A" prospicienti luoghi pubblici .
- Immobili di nuova costruzione

9. **La tavolozza COLORI MODERNI** conterrà le campionature utilizzabili solo in caso di :

- Immobili , di valore artistico nullo , ricadenti in aree non prossime o limitrofe alla zona omogenea "A" prospicienti luoghi pubblici .
- Immobili di nuova costruzione

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------

10. Le disposizioni del Piano del colore si applicano anche a zoccoli, basamenti, fasce marcapiano, cornici, travi, cornicioni, architravi, lesene, colonne, paraste, decorazioni e rivestimenti lapidei a vista.

11. Per gli edifici di valore artistico nullo, ricadenti in aree non prossime o limitrofe alla zona omogenea "A" e per gli edifici di nuova costruzione si può attingere indifferentemente dalle due tavolozze dei colori.

12. In tutti i casi l'Ufficio tecnico comunale competente valuterà, caso per caso, le proposte di coloritura presentate del progettista incaricato atenzionando il contesto in cui si colloca l'immobile e la conformazione architettonica dell'edificio da tinteggiare.

13. Saranno categoricamente vietate

- Le tinte troppo accese
- I colori troppo scuri quando questi riguardano parti predominanti dell'edificio da tinteggiare
- Abbinamenti di colori troppo contrastanti o inadeguati.

#### **ART. 5 - DEFINIZIONI**

Piano del Colore : Il piano del Colore è, ai sensi del Capo II della Legge Regionale n. 71 del 1978, Piano Particolareggiato di Attuazione del P.R.G comunale vigente e ne costituisce parte integrante.

Identità cromatica : Per identità cromatica si intende la coloritura che storicamente caratterizza il singolo edificio o il comparto urbano.

Autorizzazione al Colore : E' il permesso, rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale, abilitante, a seguito di istruttoria, alla realizzazione dei lavori di coloritura delle facciate degli edifici ricadenti all'interno del perimetro urbano.

Tavolozza del Colore : E' la raccolta di una serie di campionature di colori, depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale preposto, ricavati a seguito di analisi a vista e di analisi stratigrafiche del patrimonio esistente, all'interno della quale è possibile scegliere il colore che l'edificio oggetto di richiesta di "Autorizzazione al colore" avrà a seguito dei lavori.

Lavori Totalmente abusivi : Sono quei lavori iniziati e/o ultimati in assenza di "autorizzazione al Colore".

Lavori Parzialmente abusivi : Opere realizzate in modo difforme alle prescrizioni dettate dall'Amministrazione comunale e preventivamente concordate con il richiedente. Nello specifico rientrano in tale categoria :

- Tinteggiatura eseguita con tinte difformi a quelle concordate o prescritte

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------

- Tinteggiatura eseguita con distribuzione delle tinte difforme da quella concordata e prescritta;
- Tinteggiatura e cancellazione di decorazioni dipinte o a graffito o demolizione di decorazioni ceramiche, musive etc. ;
- Tinteggiatura di materiali lapidei o decorativi "a vista" .

Immobile Vincolato : Immobile sottoposto ai vincoli di cui alle leggi n.1089 e n. 1497 del 1939.

## **TITOLO II : MODALITA' E PRESCRIZIONI**

### **ART. 6 - MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI**

Il Piano del Colore norma e controlla tutti gli interventi di riparazione , sostituzione , rifacimento, tinteggiatura e/o ogni altro trattamento superficiale delle pareti, dei rivestimenti delle pareti ,degli intonaci e degli infissi , il restauro degli stucchi e degli elementi decorativi in pietra di edifici ricadenti all'interno dell'intero centro urbano .

Sono subordinati "anche" al rilascio dell' "Autorizzazione al colore" i seguenti lavori :

#### Manutenzione ordinaria :

- Riparazione, sostituzione e rifacimento degli intonaci e dei rivestimenti delle pareti.
- Tinteggiatura e/o ogni altro trattamento superficiale delle pareti e degli infissi.
- Tinteggiatura delle superfici esterne ed eventuali altri lavori relativi ai materiali delle facciate, quali la ripresa degli intonaci e dei paramenti fatiscenti, il restauro degli stucchi e delle parti in muratura , senza alterazione dei tipi di materiale e delle tinte;
- risanamento, sostituzione e rifacimento degli intonaci e dei parametri esterni compresa ogni lavorazione particolare (opere in pietra, in cotto, ecc.), senza alterazione dei tipi di materiale e delle tinte
- La pulitura delle facciate esterne e dei cortili visibili dall'esterno ,quando è esclusa la tinteggiatura, o di parti limitate ma unitarie ed organiche di esso ( tutto un basamento , un piano porticato , tutti gli stipiti , tutta la zoccolatura di un basamento...)

#### Manutenzione straordinaria :

- Rinnovamento e sostituzione di pareti di tamponamento esterne in muratura o altro materiale.
- Consolidamento di muri portanti esterni della costruzione mediante sostituzione di parti limitate di esso.
- La realizzazione di cordoli perimetrali in cemento armato.

#### Restauro e risanamento conservativo :

- Ripristino o ricostruzione di parti esterne eventualmente crollate o demolite
- Ripristino dei volumi esterni e dell'impianto distributivo organizzativo originario,qualora documentato;
- Conservazione o ripristino degli spazi liberi esterni.

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b><i>Norme tecniche di attuazione</i></b>	Piano del Colore
---	--	------------------

- Consolidamento, con eventuali sostituzioni delle parti non recuperabili, di pareti portanti e scale esterne, senza modificazione della posizione o della quota e con strutture aventi gli stessi requisiti di quelle preesistenti.
- La modificazione e l'eliminazione di murature esterne non caratterizzanti l'organismo edilizio.
- Eliminazione delle superfetazioni qualora portino modifiche alle fronti degli edifici.

#### Ristrutturazione edilizia :

- Ripristino o sostituzione di elementi esterni costitutivi dell'edificio
- Eliminazione, modifica e l'inserimento di nuovi elementi esterni all'edificio
- Demolizione e successiva fedele ricostruzione di un fabbricato identico, quanto a sagoma, volumi, area di sedime e caratteristiche dei materiali, a quello preesistente.

#### Nuova Costruzione :

- Costruzione di manufatti edilizi fuori terra, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente.

L'autorizzazione al Colore non esonera il richiedente dall'ottenimento di autorizzazioni e/o concessioni riconosciute da leggi statali, regionali e dal P.R.G. vigente.

### **ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL COLORE .**

L'iter autorizzativo si compone delle seguenti fasi :

Fase preliminare ( facoltativa) : Il richiedente o il tecnico incaricato può prendere visione della tavolozza dei colori depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale e richiedere informazioni in merito alle disposizioni del Piano.

Fase di presentazione dell'istanza : Il richiedente presenta in carta legale, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei "lavori del colore", insieme agli allegati necessari per ogni iter autorizzativo, richiesta di "Autorizzazione al Colore".

Alla domanda devono essere allegate :

- Nel caso in cui il progetto del colore ricade all'interno di una serie di interventi per cui è necessario presentare richiesta di autorizzazione o di concessione edilizia : foto a colori, di dimensioni minime 10 x 15, dello stato di fatto della facciata e degli edifici circostanti. Ingrandimenti dei particolari architettonici presenti e/o delle parti residue di intonaco tradizionale. Proposta di colore (facoltativa). Relazione tecnica descrittiva.
- Nel caso in cui il progetto del colore è l'unico intervento da realizzare sul fabbricato : n. 3 copie del progetto architettonico a firma di tecnico abilitato. Foto a colori, di dimensioni minime 10 x 15, dello stato di fatto della facciata e degli edifici circostanti. Ingrandimenti dei particolari architettonici presenti e/o delle parti residue di intonaco tradizionale. Proposta di colore (facoltativa). Relazione tecnica descrittiva.

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------

- Nel caso di progetti di nuova costruzione : foto a colori , di dimensioni minime 10 x 15 del contesto edilizio in cui il nuovo fabbricato dovrà inserirsi . Prospetti colorati e/o proposta del colore . Relazione tecnica descrittiva .

La Relazione dovrà contenere la descrizione degli interventi che si intendono eseguire , dei materiali previsti (intonaco ,tinteggiatura, infissi ed eventuali parti accessorie), delle tecniche applicative e delle tinte prescelte elencando i codici dei campioni delle stesse riferite ai singoli elementi della facciata che dovranno essere trattati;

Fase di istruttoria : Il funzionario incaricato , analizzata la domanda , prima dell’inizio effettivo dei lavori , fissa , di comune accordo col richiedente e/o col tecnico firmatario del progetto , un primo sopralluogo allo scopo di :

- Verificare la presenza o meno di intonaci di tipo tradizionale
- Stabilire la necessità di prelevare porzione di intonaco esistente per le analisi di laboratorio
- Concordare le tinte delle campionature da effettuare direttamente sulla superficie da trattare
- Redigere dettagliato verbale sullo stato dei luoghi .

Effettuate le campionature , uno o più sopralluoghi , condurranno alla scelta della tinta , dei materiali e delle procedure da utilizzare per la realizzazione del progetto del colore.

Fase di rilascio : Alla fine della fase istruttoria l’Ufficio Tecnico Comunale preposto rilascia l’“Autorizzazione al Colore” trascrivendo sulla stessa le tinte , i materiali e le procedure da utilizzare per l’esecuzione dei lavori .

Per gli immobili vincolati ai sensi delle Leggi n. 1089 e n. 1497 del 1939 il rilascio dell’Autorizzazione al Colore è subordinato all’ottenimento di parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC.AA di Siracusa .

Fase di controllo in corso d’opera : Durante l’esecuzione dei lavori l’Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare dei sopralluoghi senza preventiva comunicazione . Nel caso in cui le opere risulteranno difformi in tutto o in parte alle prescrizioni dell’Ufficio preposto , il funzionario incaricato del sopralluogo , fermati i lavori , applica le sanzioni di cui all’art. 10 e intima la messa in pristino delle parti alterate ( Lavori parzialmente abusivi).

Fase di collaudo finale : Ultimati i lavori oggetto di Autorizzazione del Colore il Direttore dei Lavori ne da comunicazione all’Ufficio Tecnico comunale . Il tecnico incaricato dall’Amministrazione comunale , fissa col Direttore Lavori e col richiedente , la data del sopralluogo finale . Verificata la rispondenza dei lavori effettuati alle prescrizioni indicate sull’Autorizzazione al Colore si procede alla fase di collaudo redigendo dettagliato verbale . Nel caso in cui le opere risulteranno difformi in tutto o in parte alle prescrizioni dell’Ufficio preposto , il funzionario incaricato del sopralluogo , applica le sanzioni di cui all’art. 10 e intima la messa in pristino delle parti alterate ( Lavori parzialmente abusivi).

Fase conclusiva : Al fine di costruire un archivio storico del colore , il richiedente deposita ,presso l’Ufficio Tecnico comunale ,alcune foto in formato adeguato dello stato di fatto dopo i lavori effettuati .

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b><i>Norme tecniche di attuazione</i></b>	Piano del Colore
---	--	------------------

## **ART. 8 - LINEE GUIDA.**

1. E' vietato avviare qualsiasi lavoro di demolizione, riparazione , sostituzione , rifacimento, formazione , tinteggiatura e/o ogni altro trattamento superficiale delle pareti, dei rivestimenti delle pareti ,degli intonaci e degli infissi , di restauro degli stucchi e degli elementi decorativi in pietra senza l'ottenimento dell'Autorizzazione al Colore .

2. E' vietato avviare qualsiasi lavoro del Piano del Colore su edifici vincolati ai sensi delle leggi n. 1089 e 1497 del 1939 senza l'ottenimento del parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa

3. E' vietato effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti delle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura; Il consolidamento delle parti di intonaco distaccate avverrà mediante iniezioni di miscele aggreganti , integrazione delle lacune con malta avente caratteristiche fisiche e meccaniche simili a quelle dei materiali tradizionali , tinteggiatura della parti trattate con tinte simili a quelle originarie , tinteggiatura uniformante .

4. E' obbligatorio eseguire i rappezzi e i consolidamenti a seguito di interventi urgenti di ripristino su parti pericolanti entro i sei mesi successivi mediante tinteggiatura di tutta la facciata e previa richiesta di autorizzazione al colore .

5. E' vietato occultare, cancellare o compromettere le decorazioni dipinte , a graffito, ceramiche , musive, ecc.; o rimuovere lapidi, numeri civici apposti alle facciate, insegne storiche o d'autore.

6. E' vietato compromettere la lettura organica del complesso architettonico e dei propri elementi decorativi evidenziando le diverse proprietà che vi risiedono a mezzo di tinte o interventi differenziati.

In questo caso sarà compito dell'Amministrazione comunale armonizzare i vari interventi scegliendo una tinta compatibile con il colore delle parti contigue dello stesso edificio , qualora queste siano già state oggetto di recenti interventi di pitturazione.

7. E' vietato , per gli edifici di elevato o mediocre valore storico artistico e per quelli ricadenti all'interno della zona omogenea "A" , l'uso di malte cementizie e rivestimenti a base di resine sintetiche. E' consentito , per tali edifici , l'uso di intonaci formulati secondo la tradizione ( con calce, sabbia, inerti tradizionali ( polvere di marmo ecc.) .

8. E' vietato tinteggiare o verniciare particolari architettonici , elementi decorativi , pietre, marmi, pietre artificiali, elementi litocementizi, cementi decorativi, laterizi e quelle parti destinate in origine a rimanere "a vista ". Per essi è obbligatorio riproporre il cromatismo e la patinatura originaria.

9. Per gli edifici caratterizzati da murature in conci di pietra a faccia vista o da bugnato , è consentito risanare le parte degradata provvedendo al dovuto consolidamento , sostituendo i conci mancanti e le parti deteriorate , eliminando eventuali rivestimenti aggiuntivi non originali , pulendo la pietra e trattando la stessa con opportuni prodotti non costituenti pellicola superficiale. E' vietato qualsiasi intervento di coloritura.

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b><i>Norme tecniche di attuazione</i></b>	Piano del Colore
---	--	------------------

10. E' obbligatorio effettuare la manutenzione degli apparati litici a faccia vista mediante puliture con acqua nebulizzata o similare al fine di non pregiudicare la "patina originaria" .E' vietato in ogni caso il ricorso a getti d'acqua ad alta pressione e sabbature o altre tecnologie abrasive.

11. Nel restauro delle facciate è obbligatoria la rimozione di rivestimenti in marmo od altro materiale, delle tubazioni degli scarichi e dell'impianto idrico e/o di qualsiasi altro materiale non originale, comprese le vetrinette espositive sporgenti e le insegne luminose a bandiera.

12. E' vietato utilizzare spessori di intonaco tali da compromettere il rapporto chiaroscurale garantito dalla naturale sporgenza degli elementi decorativi.

13. E' obbligatoria l'esecuzione in cantiere di campioni di coloriture o di materiali, quando richiesto dall'Ufficio comunale;

14. E'obbligatorio avvisare gli organi competenti alla tutela quando, nel corso di demolizioni degli intonaci, vengano alla luce tracce di decorazioni o di elementi architettonici o decorativi preesistenti;

15. E' obbligatorio ,ai sensi degli artt. nn. 1120 - 1122 - 1127 del codice civile , mantenere in decoroso stato di conservazione le facciate degli edifici ed i muri di recinzione prospicienti la strada pubblica o da essa visibili.

16. Nel caso di ristrutturazione edilizia è fatto obbligo di ricollocare nella stessa ubicazione gli elementi architettonici - ambientale quali basamenti, cantonali, lesene, cornici e cornicioni, porte d'ingresso, finestre, balconi, mensole, ringhiere, infissi, murature ;

#### **ART. 9 – INTERVENTI SU EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE.**

*Gli edifici di nuova costruzione realizzati in qualsiasi area cittadina devono essere sottoposti ad approvazione di proposta cromatica rispettosa del contesto urbano in cui si colloca. A tal proposito la tinta da utilizzare dovrà essere scelta all'interno di una casistica di tonalità preventivamente selezionate dall'amministrazione comunale.*

- *Per edifici di nuova costruzione all'interno della zona omogenea "A" o in aree ad essa limitrofe verrà utilizzata esclusivamente la tavolozza dei colori tradizionali*
- *Per gli edifici di nuova costruzione edificati lontano dalla zona omogenea "A" verranno utilizzate indifferentemente le due tavolozze.*

*Per gli edifici di nuova costruzione potranno essere applicati anche intonaci moderni e potranno essere utilizzate tecniche e tipologie diverse da quelle tradizionali.*

*Saranno vietate categoricamente le tinte troppo accese e gli abbinamenti di colore troppo contrastanti.*

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------

## **ART. 10 - SANZIONI**

1. La verifica del rispetto delle norme tecniche di attuazione del Piano del Color, è effettuata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Palazzolo Acreide .

2. Gli abusi sono classificati nei seguenti tipi:

- a. lavori totalmente abusivi;
- b. lavori parzialmente abusivi (eseguiti in modo difforme dalle indicazioni prescritte);
- c. lavori che interessano immobili vincolati dalle leggi nn. 1089/1939 e 1497/1939

3. Le sanzioni vengono comminate in base alle normative vigenti e in relazione alla gravità dell'abuso (Ai sensi e per gli effetti degli art. 137 e successivi del Codice Civile ed alle sanzioni previsti dall'art.15 della legge 1497 del 29.06.1939, ed ai Regi Decreti n. 639 del 14.04.1910, e n. 2289 del 30.12.1923 ed al T.U. Ed. n. 380/01, artt. 31-33-34-37, 41).

4. Il Comune di Palazzolo Acreide applica le seguenti sanzioni :

a) per lavori totalmente abusivi : Con ordinanza del Responsabile del settore di competenza, 30 giorni dopo l'accertamento dell'abuso , viene applicata al proprietario dell'immobile una sanzione pecuniaria intercorrente tra € 2.500 ed € 5.000 ; nel caso di lavori che compromettono irreversibilmente il manufatto la sanzione pecuniaria va applicata nel suo massimo.

b) per lavori parzialmente abusivi : Con ordinanza del Responsabile del settore di competenza , 30 giorni dopo l'accertamento dell'abuso viene applicata al proprietario dell'immobile una sanzione pecuniaria intercorrente tra € 500 ed € 2.500 ; nel caso di lavori che compromettono irreversibilmente il manufatto la sanzione pecuniaria va applicata nel suo massimo.

c) per lavori eseguiti su immobili vincolati da Leggi : per detti lavori, oltre alle sanzioni che la Sovrintendenza di Siracusa andrà ad applicare, il Responsabile del settore di competenza applica al proprietario dell'immobile una sanzione pecuniaria intercorrente tra € 5.000 ed € 10.000 ; nel caso di lavori che compromettono irreversibilmente il manufatto la sanzione pecuniaria va applicata nel suo massimo.

5. Le sanzioni di cui al precedente comma del presente articolo sono cumulabili con altre sanzioni previste da altri leggi e/o regolamenti, salvo quanto disposto dall'art. 9 della legge 24.11.1981, n. 689 .

## **TITOLO III : DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

### **ART. 11 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Non sono tenuti al rispetto del presente Piano ed alle disposizioni in esso dettate tutti coloro che abbiano ottenuto autorizzazione e/o concessione dei lavori, prima dell'entrata in vigore del presente Piano, purché i lavori siano ultimati entro i limiti di legge.

2. Devono uniformarsi alle presenti norme i proprietari degli immobili per i quali i lavori di definizione del prospetto sono ancora da definire al momento della entrata in vigore del piano .

Comune di Palazzolo Acreide Siracusa	<b>Norme tecniche di attuazione</b>	Piano del Colore
---	-------------------------------------	------------------